



ANNA
LOBOSCO
07.06.2022
12:27:33
UTC



MICHELE
EMILIANO
07.06.2022
14:52:00
UTC

REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **825** del 06/06/2022 del Registro delle Deliberazioni

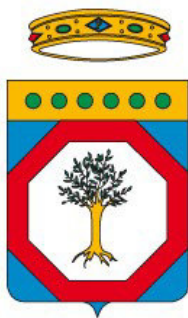
Codice CIFRA: AEC/DEL/2022/00007

OGGETTO: Art.9 L.R. n.1/2016 - Criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare per il sostegno e lo sviluppo del sistema fieristico regionale. Triennio 2022-2024.

L'anno 2022 addì 06 del mese di Giugno, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti: Presidente Michele Emiliano V.Presidente Raffaele Piemontese Assessore Rosa Barone Assessore Alessandro Delli Noci Assessore Sebastiano G. Leo Assessore Gianfranco Lopane Assessore Anna G. Maraschio Assessore Anna Maurodinoia Assessore Rocco Palese Assessore Donato Pentassuglia Assessore Giovanni F. Stea	Nessuno assente.
---	-------------------------

Assiste alla seduta: il Segretario Generale Dott.ssa Anna Lobosco



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

**SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO,
ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE
IMPRESE**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: AEC/DEL/2022/00007

**OGGETTO: Art.9 L.R. n.1/2016 - Criteri di assegnazione e ripartizione delle
somme stanziare per il sostegno e lo sviluppo del sistema fieristico
regionale. Triennio 2022-2024.**

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria, confermata dalla Dirigente del Servizio "Internazionalizzazione e Fiere" e dalla Dirigente della Sezione "Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese", riferisce quanto segue:

Con L.R. n°2/2009 e relativo R.R. n°25/2013 la Regione Puglia ha disciplinato l'intero sistema fieristico regionale, stabilendo che *"la promozione del sistema fieristico costituisce principio per lo sviluppo delle attività produttive, commerciali e l'internazionalizzazione dell'economia regionale"*. La legge regionale riconosce il valore strategico del sistema fieristico regionale sostenendo lo sviluppo anche attraverso il riconoscimento di aiuti della Regione al sistema fieristico ai sensi dell'art. 10 della L.r. 2/2009 .

Per il perseguimento dei fini suddetti l'art. 9 della L.R. 1/2016 ha istituito appositi stanziamenti annuali, a valere sul bilancio autonomo, a seguito dei quali la Giunta regionale è chiamata a definire i criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare, tenendo conto delle manifestazioni fieristiche inserite nell'ultimo calendario approvato ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 2/2009.

Considerato che :

- L'art 10 della l.r. 2/2009 sopra richiamato riconosce gli aiuti esclusivamente in conformità alla disciplina comunitaria sugli aiuti di stato.
- Gli aiuti di cui al presente provvedimento sono concessi alle imprese, ai sensi del Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», sulla base delle condizioni e requisiti nello stesso richiamati.
- Il D.M. 31 maggio 2017, n. 115, ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, con il quale si intende assicurare la raccolta, la gestione e il controllo sui dati relativi agli aiuti.
- L'attività di organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche è svolta da soggetti privati, aventi la qualità di imprenditori, ai sensi dell'articolo 2082 del codice civile, che esercitano professionalmente attività di progettazione, realizzazione e promozione di manifestazioni fieristiche anche per conto dei "soggetti gestori dei quartieri fieristici" che hanno la disponibilità, a qualunque titolo, dei relativi quartieri al fine di promuoverne l'attività.
- Al fine di valorizzare il sistema fieristico pugliese e armonizzarlo con le realtà fieristiche nazionali, evitando concomitanze tra manifestazioni di uguale merceologia e tenendo conto della coerenza con gli obiettivi regionali per lo sviluppo e la promozione dell'economia pugliese anche sui mercati esteri, sono destinatari delle agevolazioni di cui al presente provvedimento gli "organizzatori" che, inoltre, hanno ottenuto l'inserimento della propria manifestazione fieristica nel calendario telematico annuale.

Codice CIFRA: AEC/DEL/2022/00007

OGGETTO: Art.9 L.R. n.1/2016 - Criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare per il sostegno e lo sviluppo del sistema fieristico regionale. Triennio 2022-2024.

- In applicazione dell'articolo 7 della L.R. 2/2009, con Deliberazione n°1115 del 07/07/2021, pubblicata sul BURP n. 93 del 20/07/2021, la Giunta Regionale ha approvato il calendario fieristico delle manifestazioni internazionali, nazionali e regionali, in programma per l'anno 2022 in Puglia e con successive determinazioni dirigenziali sono stati accolti ulteriori riconoscimenti. L'elenco completo delle manifestazioni fieristiche è pubblicato sul portale Sistema Puglia al link Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali/ Fiere e Mercati/Calendario Telematico.
- In coerenza con gli obiettivi della legge regionale, si intende riconoscere una premialità per le manifestazioni fieristiche i cui dati sono certificati sulla base di quanto stabilito dall'Intesa del 6 febbraio 2014, G.U. n.52 del 4/03/2014 "*Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le regioni e gli enti locali per la disciplina unitaria in materia fieristica*".

RITENUTO:

necessario sostenere la ripresa delle manifestazioni fieristiche pugliesi, al fine di promuovere una rinnovata partecipazione da parte delle imprese pugliesi a questo tipo di eventi, nonché per garantire la possibilità di finanziamento per tutte le manifestazioni fieristiche presenti sul calendario regionale.

Si propone:

- di approvare e adottare per il triennio 2022-2024, i "*Criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare per il sostegno e lo sviluppo del sistema fieristico regionale*" riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prevedere che gli aiuti del presente provvedimento siano concessi, ai sensi del Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», sulla base delle tipologie, condizioni e requisiti nello stesso richiamati;
- di stabilire che tali aiuti sono concessi sotto forma di sovvenzione diretta, nel rispetto dei requisiti di cui all'allegato 1 "*Criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare per il sostegno e lo sviluppo del sistema fieristico regionale*";
- di erogare agli enti fieristici regionali il contributo, eventualmente loro assegnato, fino all'adeguamento delle procedure previste all'articolo 11 della l.r. 2/2009;
- di demandare alla competente Dirigente della Sezione regionale l'assunzione di tutti gli ulteriori atti conseguenti, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 e gli adempimenti in materia di *Registro nazionale degli aiuti di Stato* sopra richiamati.

Codice CIFRA: AEC/DEL/2022/00007

OGGETTO: Art.9 L.R. n.1/2016 - Criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare per il sostegno e lo sviluppo del sistema fieristico regionale. Triennio 2022-2024.

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009”;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”,
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”,
- la DGR n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione” del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare, per il triennio 2022-2024, in coerenza dei principi e delle finalità della legge regionale e nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, i criteri di assegnazione e ripartizione delle somme e l'allegato 1 “Criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziati per il sostegno e lo sviluppo del sistema fieristico regionale” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
<input type="checkbox"/> Diretto
<input type="checkbox"/> Indiretto
<input checked="" type="checkbox"/> Neutro

Codice CIFRA: AEC/DEL/2022/00007**OGGETTO: Art.9 L.R. n.1/2016 - Criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziati per il sostegno e lo sviluppo del sistema fieristico regionale. Triennio 2022-2024.**

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

12 - Dipartimento Sviluppo Economico

07 – Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Missione 14 – Programma 2 – Titolo 1 – Macroaggregato 4

Piano dei Conti: U.1.04.03.99.999 (Trasferimenti correnti a altre imprese)

Bilancio Autonomo

La copertura finanziaria pari ad € 500.000,00 è assicurata sul capitolo 352028 *“Contributo per lo svolgimento di manifestazioni fieristiche inserite nel Calendario Regionale - L. R. n. 2/2009 e r.r. n.25/2013. Trasferimenti ad imprese”*. I relativi adempimenti contabili saranno assunti con successivi atti dirigenziali entro il corrente anno.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4 comma 4 lettera k della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di approvare e adottare per il triennio 2022-2024, i *“Criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare per il sostegno e lo sviluppo del sistema fieristico regionale”* riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di prevedere che gli aiuti del presente provvedimento siano concessi, ai sensi del Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», sulla base delle tipologie, condizioni e requisiti nello stesso richiamati;
- 4) di stabilire che tali aiuti sono concessi sotto forma di sovvenzione diretta, nel rispetto dei requisiti di cui all'allegato 1 *“Criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare per il sostegno e lo sviluppo del sistema fieristico regionale”*;
- 5) di erogare agli enti fieristici regionali il contributo, eventualmente loro assegnato, fino all'adeguamento delle procedure previste all'articolo 11 della l.r. 2/2009;
- 6) di demandare alla competente Dirigente della Sezione regionale l'assunzione di tutti gli ulteriori atti conseguenti, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 e gli adempimenti in materia di *Registro nazionale degli aiuti di Stato* sopra richiamati.
- 7) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusione attraverso il sito istituzionale e il portale di *Sistema Puglia*.

Codice CIFRA: AEC/DEL/2022/00007

OGGETTO: Art.9 L.R. n.1/2016 - Criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare per il sostegno e lo sviluppo del sistema fieristico regionale. Triennio 2022-2024.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria: Daniela Silvestri



Daniela Silvestri
23.05.2022
11:04:44
GMT+01:00

La Dirigente del Servizio: Antonella Panettieri

Firmato digitalmente da:
ANTONELLA PANETTIERI
Regione Puglia
Firmato il: 23-05-2022 12:18:50
Seriale certificato: 643569
Valido dal 01-04-2020 al 01-04-2023

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano



Francesca
Zampano
23.05.2022
11:39:30
GMT+01:00

La Direttrice del Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico: Gianna Elisa Berlingerio



Gianna Elisa
Berlingerio
23.05.2022
16:38:53
GMT+01:00

L'ASSESSORE proponente: Alessandro Delli Noci



ALESSANDRO
DELLI NOCI
24.05.2022
10:28:00 UTC

Firmato digitalmente da

REGINA STOLFA

C = IT
Data e ora della firma: 06/06/2022
12:06:37

Codice CIFRA: AEC/DEL/2022/00007

OGGETTO: Art.9 L.R. n.1/2016 - Criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare per il sostegno e lo sviluppo del sistema fieristico regionale. Triennio 2022-2024.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di approvare e adottare per il triennio 2022-2024, i *“Criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare per il sostegno e lo sviluppo del sistema fieristico regionale”* riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di prevedere che gli aiuti del presente provvedimento siano concessi, ai sensi del Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», sulla base delle tipologie, condizioni e requisiti nello stesso richiamati;
- 4) di stabilire che tali aiuti sono concessi sotto forma di sovvenzione diretta, nel rispetto dei requisiti di cui all'allegato 1 *“Criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare per il sostegno e lo sviluppo del sistema fieristico regionale”*;
- 5) di erogare agli enti fieristici regionali il contributo, eventualmente loro assegnato, fino all'adeguamento delle procedure previste all'articolo 11 della l.r. 2/2009;
- 6) di demandare alla competente Dirigente della Sezione regionale l'assunzione di tutti gli ulteriori atti conseguenti, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 e gli adempimenti in materia di *Registro nazionale degli aiuti di Stato* sopra richiamati.
- 7) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusione attraverso il sito istituzionale e il portale di *Sistema Puglia*.

Il Segretario della Giunta	Il Presidente della Giunta

Criteria di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare per il sostegno e lo sviluppo del sistema fieristico regionale

Articolo 1 – Finalità, Beneficiari delle agevolazioni e condizioni di ammissibilità

1. Gli aiuti di cui al presente provvedimento hanno lo scopo di sostenere il sistema fieristico pugliese.
2. Beneficiari sono le microimprese, piccole e medie imprese in qualità di **soggetti organizzatori delle manifestazioni fieristiche** inserite nel calendario annuale approvato dalla Giunta Regionale in applicazione dell'articolo 7 della L.R. 2/2009, nonché in quello telematico **alla data di scadenza prevista per l'invio delle istanze, indicata al successivo articolo 4.2.**
3. Per manifestazioni inserite nel calendario fieristico si intendono sia quelle incluse nel calendario approvato dalla Giunta in applicazione dell'articolo 7 della l.r. 2/2009, sia le manifestazioni che sono state inserite nel calendario telematico dopo la pubblicazione della deliberazione annuale.
4. I soggetti di cui al precedente comma 2, alla data di presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle Imprese con codice Ateco 82.3 "organizzazione di convegni e fiere" e risultare attivi. Ai sensi dell'art. 9 comma 3 della LR 1/2016 il contributo è assegnato agli Enti fieristici pugliesi fino all'adeguamento delle procedure previste all'articolo 11 della l.r. 2/2009 ;
 - b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e sottoposti a procedure concorsuali;
 - c) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - d) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
 - e) aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
 - f) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
 - g) non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
 - h) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia).
 - i) non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013 "De minimis".
5. Le condizioni di ammissibilità alla candidatura, ad eccezione del mutamento di classificazione dell'impresa beneficiaria, devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo.

Articolo 2 - Forma , Tipologia e intensità delle sovvenzioni concedibili

1. L'aiuto in oggetto, previsto dall'art. 10 della L.R. 2/2009, è concesso nella forma di **sovvenzione diretta** (considerato al lordo di qualsiasi imposta o altri oneri) quale aiuto in "de minimis"

conforme alla normativa comunitaria 1407/2013. Come tale non potrà superare l'importo complessivo di 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari per un'impresa unica.

2. Le tipologie di aiuto riconosciute sono quelle di:
 - **"AIUTO AI COSTI OPERATIVI"** destinati a ridurre i costi operativi collegati all'attuazione delle attività connesse alle manifestazioni fieristiche.
 - **"AIUTI AI SERVIZI"** che riguardano l'**Internazionalizzazione**.
I fornitori dei servizi devono garantire i seguenti requisiti:
 - a. essere in possesso di struttura tecnicamente organizzata operante nel settore di attività in cui si presta la consulenza;
 - b. essere in possesso di Partita IVA.
 - **"AIUTI ALLA FORMAZIONE"**.
3. Per tutte le suddette tipologie sono ammissibili al 100% esclusivamente i costi elencati nel successivo articolo 6.

Articolo 3 - Cumulo degli aiuti

1. Gli aiuti «de minimis» concessi possono essere cumulati con gli aiuti «de minimis» concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento. Essi possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis» a condizione che non superino il massimale di 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
2. I contributi concessi ai sensi del presente provvedimento non sono cumulabili, per le stesse spese e per i medesimi titoli di spesa, con altri provvedimenti che si qualificano come aiuti di stato (sia in forma di regimi che di aiuti ad hoc) o che sono concessi a titolo di un regolamento "de minimis".

Articolo 4 - Termini e modalità di presentazione delle richieste di agevolazione

1. La domanda in marca da bollo, firmata digitalmente, deve essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica pubblicata e deve essere trasmessa dall'indirizzo PEC intestato al soggetto organizzatore e destinata a: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it **a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul portale web www.sistema.puglia.it** cliccando nella sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali / Fiere e Mercati / Contributo per Manifestazioni inserite nel Calendario / Triennio 2022-2024, nelle more della realizzazione di una piattaforma informatica dedicata.
2. L'istanza deve pervenire a partire dalla data di adozione del presente provvedimento e con le seguenti scadenze:
 - per **l'anno 2022** entro e non oltre trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul portale web www.sistema.puglia.it;
 - per gli **anni 2023 e 2024** entro e non oltre il 1° marzo dell'anno di riferimento.

Articolo 5 - Criteri di ripartizione risorse, di ammissibilità e di selezione degli interventi

1. Lo stanziamento annuale verrà ripartito per il numero totale delle manifestazioni che hanno presentato regolare istanza entro la data di scadenza indicata nel precedente art. 4 e che risultino inserite nel calendario telematico alla data di scadenza prevista per l'invio delle istanze, indicata al precedente articolo 4.2.

2. L'assegnazione e ripartizione delle risorse di bilancio avverrà secondo i seguenti criteri:
- a) Ripartizione del 80% dello stanziamento annuale di bilancio:**
- Il 80% dello stanziamento annuale verrà ripartito per il numero totale delle manifestazioni che hanno presentato regolare istanza e che risultino inserite nel calendario telematico alle suddette date di scadenza;
- b) Ripartizione 15% dello stanziamento annuale di bilancio:**
- Il 15% dello stanziamento annuale verrà attribuito quale contributo integrativo e ripartito tra le manifestazioni con qualifica "internazionale" che hanno presentato regolare istanza;
- c) Calcolo della premialità del 5% dello stanziamento annuale di bilancio:**
- La premialità del 5% viene assegnata e suddivisa in parti uguali tra le manifestazioni i cui dati sono stati certificati mediante organismi di certificazione riconosciuti da ACCREDIA per l'applicazione della norma ISO 25369-2008.
3. Non saranno ammesse al contributo le manifestazioni che, sebbene iscritte nel calendario con qualifiche differenti, siano realizzate dal medesimo soggetto organizzatore, nelle stesse date (anche se parzialmente sovrapponibili) e nella stessa sede espositiva (intesa come quartiere fieristico, anche se svolte in padiglioni differenti).
4. La concessione provvisoria delle agevolazioni avviene, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 123/1998, secondo la procedura automatica. La Regione accerta esclusivamente la completezza e la regolarità delle dichiarazioni, registrate secondo l'ordine cronologico di presentazione.
5. Qualora la dichiarazione sia viziata o priva di uno o più requisiti disposti dalla normativa vigente è comunicato all'impresa il diniego all'intervento.
6. Non saranno considerate ammissibili e, pertanto, saranno escluse dal provvedimento di approvazione degli idonei al contributo, le domande:
- trasmesse con modalità differenti indicate nel presente provvedimento;
 - non firmate digitalmente con la modalità sopra indicata;
 - firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale e non dotato di apposita procura speciale;
 - con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
 - prive dei documenti obbligatori richiesti;
 - inviate prima oppure oltre il termine di presentazione previsto.
7. Non saranno ammessi i soggetti risultati privi dei requisiti oggettivi indicati all'articolo 1.
8. La Regione Puglia si riserva la facoltà di chiedere eventuale ulteriore documentazione necessaria ai fini istruttori, assegnando un termine perentorio entro cui la documentazione richiesta deve essere prodotta. Scaduto inutilmente tale termine la domanda si intende rigettata.
9. In presenza di documentate ed oggettive cause di forza maggiore, correlate a stati di emergenza dichiarati, il soggetto organizzatore potrà chiedere che la manifestazione fieristica inserita nell'elenco delle istanze idonee al contributo sia trasformata in modalità "digitale/virtuale".
10. La concessione definitiva delle agevolazioni viene calcolata successivamente alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, tenendo conto delle soglie percentuali indicate nell'art. 6 e della concessione provvisoria del contributo.

Articolo 6 - Spese ammissibili

1. Le manifestazioni fieristiche oggetto del contributo dovranno svolgersi nel periodo compreso tra il **1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno di riferimento**.
2. Saranno ammesse spese di natura corrente, pertanto l'ultimo titolo di spesa non potrà superare la data del 31 dicembre dell'anno di svolgimento della manifestazione fieristica.
3. Nell'ambito della tipologia **"AIUTI AI COSTI OPERATIVI"** sono ammissibili i seguenti costi:
 - Spese di comunicazione, promozione e pubblicità, inclusa l'ideazione, la produzione e la stampa di materiali informativi relativi all'evento, nonché l'elaborazione di pacchetti di servizi e proposte di fruizione turistica del territorio pugliese;
 - Canoni di locazione degli spazi espositivi;
 - Costi di spedizione materiali e logistica;
 - Ricerca e selezione di espositori e partner nazionali: saranno riconosciute esclusivamente le spese di viaggio anche degli ospiti individuati, purché correlate alla manifestazione organizzata;
 - Realizzazione o noleggio di software gestionali, di strumenti e piattaforme informatiche per la manifestazione e applicazioni specifiche per espositori e visitatori (es. app per la gestione del traffico o del ticketing, applicazioni di fiera virtuale o realtà aumentata ecc.), compresa la realizzazione di pagine dedicate sul sito web e la realizzazione di materiali promozionali;
 - Spese per noleggio attrezzature e/o impianti;
 - Costi per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale;
 - Costi di produzione, distribuzione e promozione di opere audiovisive direttamente imputabili all'attività;
 - Costi per il personale artistico, tecnico e organizzativo direttamente impiegato nell'attività (es., hostess, steward, esperti, consulenti, montatori, collaboratori, relatori, delegazioni ospitate);
 - Spese per migliorare l'accessibilità delle persone con disabilità, strettamente connesse a questa tipologia di spesa;
 - Spese per servizi di montaggio/smontaggio, assistenza sanitaria/protezione civile;
 - Costi per assicurazioni, allacci e utenze inerenti sede dell'evento, SIAE;
4. Nell'ambito della tipologia **"AIUTI AI SERVIZI"** sono ammissibili i seguenti costi:
 - Servizi di consulenza specialistica, finalizzati a sviluppare il progetto di promozione internazionale attraverso studi e analisi di fattibilità, progettazione e realizzazione di specifiche azioni promozionali sui mercati esteri di riferimento;
 - Ricerca e selezione di espositori e partner esteri: saranno riconosciute esclusivamente le spese di viaggio anche degli ospiti individuati, purché correlate alla manifestazione organizzata.

5. Nell'ambito della tipologia **"AIUTI ALLA FORMAZIONE"** sono ammissibili, se **coerenti con l'organizzazione della manifestazione**, i seguenti costi:
- le spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione;
 - i costi di esercizio relativi ai formatori e ai partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, di iscrizione al corso, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto. Sono escluse le spese di alloggio;
 - i costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione.
6. Sono escluse le seguenti spese:
- ✓ per viaggi, vitto e alloggio del personale dell'impresa per trasferte in Italia o all'estero;
 - ✓ spese carburante o rimborsi chilometrici;
 - ✓ canoni annuali (CCIAA, indirizzo mail/pec);
 - ✓ acquisto di beni, strumentali e non, la cui funzione sia suscettibile di ulteriori usi e destinazioni successivi allo svolgimento dell'iniziativa (ad es. arredi, computer, stampanti, ecc.);
 - ✓ spese relative a ristorazione (sia quelle sostenute per il personale interno sia per le risorse umane esterne), spese enogastronomiche e/o per degustazioni;
 - ✓ gli interessi, i mutui, i tributi, i diritti doganali, gli oneri fiscali e previdenziali di qualunque natura o genere;
 - ✓ quelle genericamente o cumulativamente descritte;
 - ✓ giustificazioni contabili non intestate al Soggetto Organizzatore;
 - ✓ causali non compatibili con l'iniziativa per la quale è stato richiesto il finanziamento;
 - ✓ documenti ove non vi sia congruità tra la data di emissione del documento contabile e la data dell'iniziativa;
 - ✓ spese che non seguono i principi e le regole generali di trasparenza e tracciabilità dei contributi pubblici, pertanto sono escluse ad esempio quelle pagate in contanti;
 - ✓ qualunque documento contabile non perfettamente leggibile o anche parzialmente non riferibile alla manifestazione.

Articolo 7 - Modalità di erogazione del contributo

1. L'elenco delle istanze di accesso al contributo finanziario ritenute idonee sarà approvato con atto dirigenziale della *Sezione Promozione Del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese* con la ripartizione provvisoria delle risorse stanziare.
2. L'impresa beneficiaria entro il 28/29 febbraio dell'anno successivo a quello di svolgimento della manifestazione fieristica oggetto di contributo fornisce i documenti giustificativi delle spese sostenute in assenza dei quali la Sezione procederà alla revoca della concessione provvisoria.
3. L'erogazione del contributo per ciascuna manifestazione fieristica avverrà secondo le seguenti modalità:
 - a) Una quota a titolo di anticipazione, pari al 50% del contributo ammesso, è corrisposta su espressa richiesta dell'organizzatore corredata da relativa polizza fideiussoria a garanzia della somma anticipata (la somma da garantire sarà indicata nel provvedimento di approvazione

degli idonei al contributo). Tale istanza deve pervenire **entro e non oltre il 31 agosto dell'anno di riferimento**.

- b) Il saldo del contributo è liquidato, unitamente all'eventuale premialità per i dati certificati, sulla base delle spese effettivamente rendicontate e nei limiti del contributo provvisoriamente concesso (come indicato nel provvedimento di approvazione degli idonei) previa presentazione alla competente Sezione di:
- documentazione idonea ad attestare l'effettivo svolgimento delle manifestazioni con i relativi dati da cui emerge la permanenza della qualifica inizialmente attribuita;
 - modulo di rendicontazione spese completo di copia dei titoli di spesa (fatture e/o ricevute) e copia dei titoli di pagamento (bonifici/assegni).

Articolo 8 - Modalità di monitoraggio e controllo e revoca degli interventi ammessi alle agevolazioni

1. L'impresa beneficiaria del contributo ha l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 3 anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa agevolato a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.
2. La Regione, anche attraverso soggetti intermediari, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.
3. I controlli potranno essere effettuati anche da funzionari dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.
4. Il contributo assegnato è revocato in caso di:
 - a) rinuncia da parte del beneficiario;
 - b) assegnazione del contributo sulla base di documenti o attestazioni falsi o inesatti;
 - c) riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative, di violazione di norme in tema di appalti pubblici o di mancata o intempestiva comunicazione alla Regione di atti e fatti rilevanti concernenti l'iniziativa finanziata;
 - d) mancato rispetto dei termini e delle disposizioni del presente provvedimento.
5. Con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme.

Art. 9 - Trattamento dati personali

1. I dati personali forniti alla Regione Puglia saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui al presente provvedimento e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente provvedimento e per tutte le conseguenti attività.
2. I dati personali saranno trattati dalla Regione Puglia per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", del regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 101/2018, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
3. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) del Titolare del trattamento è raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali, Lungomare N. Sauro, 33, 70100, Bari, E-mail: rpd@regione.puglia.it

Articolo 10 - Disposizioni finali

Tutte le informazioni relative al presente provvedimento sono disponibili all'indirizzo:

www.sistema.puglia.it nella sezione "Attività Economiche, Artigianali e Commerciali" - "Fiere e Mercati".

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a: Daniela Silvestri - Tel. 080.5403704 - e-mail: d.silvestri@regione.puglia.it

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla L.R. 2/2009 e al R.R. 25/2013, nonché alle norme generali nazionali e comunitarie.

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO COMPLESSIVAMENTE DA N°7 PAGINE

La Dirigente della Sezione



Francesca
Zampano
23.05.2022
11:40:31
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2022	7	24.05.2022

ART.9 L.R. N.1/2016 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE E RIPARTIZIONE DELLE SOMME STANZIATE PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DEL SISTEMA FIERISTICO REGIONALE. TRIENNIO 2022-2024.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
Data e ora della Firma: 06/06/2022 12:06:12